



Le Tappe di OTTOBRE di IT.A.CÀ MIGRANTI E VIAGGIATORI - FESTIVAL DEL TURISMO RESPONSABILE

Oltre a Bologna e Appennino, le tappe di Taranto e Terra delle Gravine, Torino e la Bassa Valle di Susa, Pavia e l'Oltrepò Pavese, il Parco Nazionale Monti Sibillini, Ravenna e i suoi dintorni, la Campania con Succivo e Sessa Aurunca e infine la Liguria con Sestri Levante e il Tigullio: ecco le tappe del mese di OTTOBRE del festival nazionale IT.A.CÀ.

Bologna, 6 ottobre 2022 – Dopo il primo week end di ottobre, partito con la tappa *Taranto e Terra delle Gravine* che ha registrato sold out a molti eventi, Il viaggio di [IT.A.CÀ migranti e viaggiatori – Festival del Turismo Responsabile](#), primo ed unico evento in Europa nato per portare un nuovo sguardo sul viaggiare responsabile e sostenibile, continua a toccare le tante regioni italiane che hanno scelto di partecipare al festival nazionale.

Il weekend 8 e 9 ottobre, il festival IT.A.CÀ fa tappa in Piemonte, per [Torino e la Bassa Valle di Susa](#): la multiculturalità della città industriale incontra la Bassa Valle di Susa, crocevia di incontri, attraversata nei secoli da pellegrini ed eserciti. Si apre con il Migrantour, una passeggiata tra le vie e le piazze dei quartieri multiculturali, accompagnati da abitanti di origine migrante. Nel pomeriggio, nella Bassa Valle di Susa, si potrà fare visita all'ecomuseo Ex-Dinamitificio Nobel (ex fabbrica di esplosivi, oggi ottimo esempio di architettura industriale). La culla della Valle di Susa, la città medievale di Avigliana, sarà la protagonista della domenica, con un'escursione ambientale e storica, tra il Castello e le vie che portano nella natura.

Uno speciale sguardo sul tema **Habitat - Abitare il futuro**, tema portante di questa 14esima del festival, ci viene proposto anche dalla tappa [Parco Nazionale Monti Sibillini](#) (13-16 ottobre), che apre a Cessapalombo con la visita al *Giardino delle Farfalle*, posto magico per grandi e piccini, micro-habitat dove convivono insetti e ambiente nel rispetto reciproco. Tra escursioni all'interno dei boschi, talk sul convivere e abitare i Monti Sibillini, incontri con le comunità locali, anche un particolare itinerario artistico-culturale, *Frontignano ArtWalks*, sul senso dell'abitare le Terre Alte, attraverso la realizzazione di opere/installazioni/performance di arte pubblica.

Una mostra fotografica, un workshop di co-creazione, una serata all'insegna del teatro e una tavola rotonda orientata al futuro dei giovani e dell'ambiente: inaugura così il 13 ottobre la tappa [Pavia e Oltrepò Pavese](#), che accoglierà IT.A.CÀ fino al 16 ottobre, con un programma incentrato sullo sviluppo urbano in sintonia con l'habitat che circonda e accoglie gli abitanti e i viaggiatori. Da segnalare, il laboratorio di pittura per famiglie e la cena esperienziale con i prodotti tipici locali, oltre alla passeggiata artistica per la città di Pavia.

La tappa [Ravenna](#) (14-16 ottobre; 21 ottobre) si apre con un workshop aperto a tutti, dove saranno presentati i progetti realizzati per rendere la città più inclusiva e accogliente per tutte le persone. Tra un bike tour per scoprire Ravenna e le sue acque, ed una performance collettiva di live art, ci sarà





spazio e tempo anche per un itinerario in bici lungo il fiume Savio. Il 15 ottobre, dopo l'irrinunciabile esplorazione nel tipico *habitat* romagnolo, tra pineta e salina, alla scoperta di Cervia, la tappa di IT.A.CÀ racconta, attraverso un trekking a piedi, un altro luogo simbolico della Romagna e di un habitat ripristinato, il Lido di Dante e la pineta Ramazzotti, al centro anche del convegno del 21 ottobre a conclusione della tappa.

La tappa [Bologna e Appennino](#), già partita il 16 settembre, continua dal 7 al 9 ottobre e dal 14 al 16 ottobre. Tra passeggiate nei quartieri di Bologna, incontri e performance dedicati al Senegal, trekking teatrali per i bambini, forest-bathing per un pieno di natura, gli ultimi due weekend della tappa 'madre' del festival, saranno specialmente concentrati sui percorsi inclusivi e multisensoriali legati al progetto *Sense of Place* realizzato con i fondi Otto per Mille Chiesa Valdese: 4 itinerari, 2 in città (sabato 8 ottobre e sabato 15 ottobre) e 2 sull'Appennino (domenica 9 ottobre a Castelluccio, Alto Reno Terme, già sold out, e domenica 16 ottobre a San Benedetto Val di Sambro) co-progettati assieme alle persone cieche e ipovedenti, che saranno anche le guide delle escursioni.

Si torna in Campania con la tappa [Campania Felix – da Succivo, in Agro Atellano, a Sessa Aurunca e Roccamonfina](#) il 22 e 23 ottobre e poi il 29 e 30 ottobre. L'apertura della tappa il 22 porterà a conoscere alcune esperienze di sviluppo del territorio che hanno avuto origine da progetti di inclusione sociale. Oltre alla Sagra della Castagna e del Fungo Porcino, il viaggiatore potrà partecipare alla visita e all'escursione di alcuni borghi della provincia di Caserta. In generale, le tante proposte di questa tappa del festival ruotano attorno al coraggio e alla determinazione di persone e luoghi che resistono e operano per la riappropriazione di un habitat troppo spesso abusato dalle ecomafie.

Il festival termina in Liguria con la tappa [Sestri Levante – Tigullio](#) (29 ottobre – 1 novembre), che apre con una conferenza archeologica, per continuare con la mostra fotografica sugli animali selvatici, con un affascinante trekking urbano che tocca Sestri Levante e Riva Trigoso, per concludersi con un aperitivo a base di vino invecchiato in un luogo particolare, la più vecchia miniera d'Europa, il MuCast di Masso.

SI CONSIGLIA DI ANDARE SUL SITO DEL FESTIVAL (WWW.FESTIVALITACA.NET) PER TUTTI GLI AGGIORNAMENTI DEL PROGRAMMA DI OGNI TAPPA.

La Campagna Climate of Change

La rete nazionale del Festival IT.A.CÀ assieme all'associazione Camera a Sud (coordinamento tappa IT.A.CÀ Salento) sostiene la campagna **#climateofchange** sviluppata nell'ambito del progetto **"End Climate Change, Start Climate of Change"**, capofila **We World**, cofinanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma **DEAR** (Development Education and Awareness Raising). Invitiamo tutti a contribuire, **firmando la petizione** a questo [link](#).

Il festival è promosso da: YODA APS, NEXUS Emilia Romagna.

Con il patrocinio di: Ministero della Cultura, A.I.T.R Associazione Italiana Turismo Responsabile, Rai per la Sostenibilità.





Con il fondamentale contributo delle 24 tappe: Valle D'Aosta, Oltre Gorizia – Preko Gorice, Pavia e Oltrepò pavese, Brescia e le sue Valli, Torino e la Bassa Valle di Susa, Trentino, Sestri Levante–Tigullio, Colline Alto Reggiane, Ravenna, Bologna, Spilamberto–Valle Panaro, Valli Mirandolesi, Sasso Simone Simoncello, Parco Nazionale Monti Sibillini, Roccaporena di Cascia–Umbria, Cilento–Terre Alte del Cervati, Cilento e la Costa–da Marina di Camerota a Palinuro, Campania Felix–da Succivo in Agro Atellano a Sessa Aurunca, Taranto e Terra delle Gravine, Salento, Colline Alto Crotonesi: da Umbriatico e Pallagorio a Caccuri, Crotone, Palermo, Ogliastra.

Con il sostegno di: Territorio Turistico Bologna–Modena, Emilia Romagna Turismo, Regione Emilia Romagna.

In collaborazione con: Made for Walking, Camera a Sud, Comitato Provinciale AICS Lecce, C.A.S.A Cosa Accade Se Abitiamo, Alcina – Centro di Educazione Ambientale Valle del Fiastrone, Monte Vector Rifugio Mezzi Litri, Associazione Arquata Potest, #IORESTO, TassoBarbasso, Rete di Riserve Fiume Brenta, Happy Minds srl, Consorzio Unico Valle d'Aosta–Aosta, Mediaterraneo srl, Territorintraprendenti Cascia, Rockability, Teranga, Comune di Albeina, Comune di Vezzano sul Crostolo, Comune di Spilamberto, Centro Culturale ALMO–Piumazzo MO, Servizio di Promozione e Accoglienza Turistica e CEAS La Raganella del Comune di Mirandola, Chiocciola la Casa del Nomade APS, Mediaterraneo srl, Ass. NAPOLI inVita, Pro Loco Sessa Aurunca, Pro Loco Succivo, Pro Loco Camerota APS, UNPLI Salerno, UNPLI Campania, Coop Palma Nana, Addiopizzo Travel, Libera il g(i)usto di viaggiare, Cotti in Fraganza, Vogatori – Città di Taranto, S.Andrea degli Armeni Domus Armenorum Taranto, Massafra Turismo, Sda Pro Loco di Lanusei, Pro Loco di Jerzu, Pro loco di Villagrande Strisaili, Comune di Ussassai, Comune di Umbriatico, Slow Food Cilento, AmbienteParco, Mistral Coop Soc Onlus, Zavod MAGISTRALA, Agorè aps, Ufficio per le Azioni di Sostenibilità OSA e Servizio Terza Missione dell'Università degli Studi di Pavia, Viaggi Solidali.

Media Partner Nazionali di IT.A.CÀ 2022: Rai Pubblica Utilità | TGR, Green Me, Italia Che Cambia, DOVE, Altreconomia, Plein Air e PLEIN AIR CLUB, Green Planner, Tesori d'Italia, EcoBnb.

www.festivalitaca.net

Il festival è nato nel 2009 a Bologna, da YODA aps, NEXUS Emilia Romagna e COSPE onlus. Negli anni ha creato una rete importante che oggi conta oltre 700 realtà locali, nazionali e internazionali, coinvolgendo 24 territori e 14 regioni italiane. È il primo e unico Festival in Italia che si occupa di turismo responsabile e innovazione turistica in un'ottica sostenibile, per vivere i territori nel rispetto delle culture e dell'ambiente. Nel 2018 ottiene un riconoscimento importante per l'eccellenza e l'innovazione nel turismo da parte dell'UNWTO (Organizzazione Mondiale del Turismo delle Nazioni Unite). Ogni anno IT.A.CÀ invita a scoprire luoghi e culture attraverso itinerari a piedi e a pedali, workshop, seminari, laboratori, mostre, concerti, documentari, libri e degustazioni, per lanciare un'idea di turismo più etico e rispettoso dell'ambiente e delle comunità. Un cammino unico in tanti territori diversi, per trasformare l'incoming in becoming. Coniugando la sostenibilità del turismo con il benessere dei cittadini. Il Festival si rivolge a: cittadini, studenti, organizzazioni no profit, aziende, agenzie viaggi, turisti, volontari, istituzioni ed enti locali, comunità di immigrati, artisti e a chi vuole davvero conoscere cosa significa fare "turismo responsabile".

IT.A.CÀ - Festival Del Turismo Responsabile

Head of Media Relations

Giulia Piazza +39 339 3221474 - ufficiostampa@festivalitaca.net- lagiuliapiazza@gmail.com

